

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE NAPOLI NORD 20 FEBBRAIO 2018 RESA NEL GIUDIZIO RUOLO GENERALE NUMERO 5577 DEL 2018.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Punto 5 all'ordine del giorno. Proposta Consiglio Comunale di riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio di cui all'ordinanza del tribunale Napoli Nord 20 febbraio 2018 resa nel giudizio ruolo generale numero 5577 del 2018. Sì, leggo solo la proposta. Propone di riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1, Lettera A, D.Lgs. 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla premessa, per un importo di euro 112.822 e 29, dare atto che la complessiva somma di euro 112.822 e 29 trova copertura con le disponibilità esistenti sui capitoli 11008011 e 10302601. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, trasmettere il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, legge 289 del 2002. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Sarò velocissimo. Leggevo un pò le carte di questo ulteriore debito del Grillo parlante, che la Cooperativa sociale che deve avere €112000, è una storia che risale ad alcuni anni fa, dove il Comune di Giugliano è stato condannato a pagare questa somma per rette non pagate, è grave che vari episodi di questo debito fuori bilancio dove il Comune nel 2017, vi è stata l'ordinanza del Tribunale di Napoli Nord, dove sono scomparsi una serie di documenti, mi sono fatto una serie di accertamenti per vedere se questi minori, perché si tratta di rette, rette di due minori, se erano residenti nel Comune di Giugliano, perché a norma deve provvedere il Comune dove sono ubicati, dove hanno la residenza i minori che sono affidati per provvedimento giudiziario, dell'autorità giudiziaria o dell'assistente sociale, nel Comune di residenza dei minori. Però non è normale che, delle fatture non vengono pagate, e quindi c'è comunque un danno erariale che viene a cadere sulle casse Comunali, perché una fattura di Tot euro ovviamente non verrà pagata con un debito fuori bilancio, col debito originario, perché ci sono le spese legali, gli interessi e così via. Poi ho visto anche che il Comune è stato condannato in contumacia per assenza quindi, per mancata difesa da parte dell'Ente. Questa è anche un'altra diciamo, mancanza dell'Ente e quindi un'altra gravità, che non è certamente, io ho visto le somme iniziali, la sorta capitale, tra fatture, interessi e così via, comunque il debito,

c'era ben poco da fare, perché si tratta di prestazioni eseguite e non pagate, però diciamo ci sono un pò di aloni, di ombre, su questa vicenda che, comunque non è stato chiaro l'atteggiamento dell'ufficio legale e di tutti coloro che hanno trattato in questa vicenda. Comunque questo deve essere un monito per l'Amministrazione, che questi episodi quindi mi riferisco alla Segreteria Tecnica, quindi al Segretario Comunale, che debba vigilare sul pagamento delle fatture quando ci sono delle prestazioni erogate, ed evitare che le fatture scompaiano e vengono pagate dopo 5 anni. La causa, il Comune non si costituisce, quindi questo veramente, questo Grillo parlante è veramente una cosa molto oscura e poco chiara, e spero che non ci siano tanti di questi episodi poco chiari in questa Amministrazione, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Pirozzi. Consigliere Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE - Grazie Presidente. Il Consigliere Pirozzi ha fatto, ha detto in parte praticamente diciamo, la vicenda di questa storia. Voglio solo precisare che spesso parliamo praticamente, a volte si parla anche di responsabilità, di irresponsabilità. Perché molti colleghi sono andati anche via dall'aula, io ho avuto le stesse perplessità che ha avuto il Consigliere Pirozzi, e mi sono andato un attimo ad informare. Sì è vero che sono diciamo, non è molto chiara la vicenda, come è anche poco chiara come è iniziata, è iniziata nel 2009, quando all'epoca non c'era la posta in bilancio, quando i minori a rischio andavano in questi centri. Per cui si collocavano i minori senza avere la posta in bilancio, quindi poi con un'eventuale variazione di bilancio, si andava a sanare. Quindi, una storia iniziata tantissimi anni fa, circa 10 anni fa è iniziata, che questi minori sono andati in questo Istituto, non avendo la posta in bilancio, non c'era posta in bilancio. L'allora Dirigente delle politiche sociali, non aveva previsto in bilancio queste spese. Da qui nasce praticamente il tutto, per cui è opportuno chiarire come ci si arriva poi a queste somme quindi, andiamo a sanare un debito fuori bilancio, cioè un debito fuori bilancio che è nato 10 anni fa, quando probabilmente si facevano degli atti non corretti, non corretti. Quindi purtroppo oggi tocca a noi sanare una situazione che è stata diciamo, fatta in passato. Per oggi siamo noi qua ed il Giudice ci ha ordinato di saldare questa Cooperativa, questo Grillo parlante. Per cui, quando spesso diciamo che maggioranza ed opposizione devono collaborare e ci deve essere intesa, non è nemmeno corretto che i colleghi che poco fa dicevano che le passate Amministrazioni, ebbene questo è un debito che risale al 2009, ed oggi questa Amministrazione, lo va a sanare. Non era possibile porre dei minori in Istituto, senza avere la posta in bilancio, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi è chiusa la discussione. È aperta la votazione, ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Vista la proposta di delibera, visto il parere favorevole reso dal Dirigente del settore affari istituzionali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, visto il parere favorevole reso dal Dirigente del settore servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente atto, visto l'allegato parere favorevole del collegio dei Revisori dei conti, protocollo numero 21118 del 21 febbraio 2019, ritenuto quindi di adottare i provvedimenti conseguenti, delibera di riconoscere ai sensi dell' articolo 194, comma 1, Lettera A, D.Lgs. 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla premessa per un importo di euro 112.822 e 29. Dare atto che la complessiva somma di euro 112.822 e 29 trova copertura con le disponibilità esistenti sui capitoli 11008011 e 10302601. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi della legge 289 del 2002, articolo 23. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 6. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, alle ore 22.50 la seduta è tolta, grazie.

I lavori di Consiglio Comunale terminano alle ore 22.50